

Convoy La Spezia

Abramo Spinella
Associazione Camperisti Spezzini
La Spezia



Convoy 2000

Tappa La Spezia – Impruneta: due giornate indimenticabili.

Nonostante le pessimistiche previsioni meteo la nostra avventura comincia (e terminerà!) nel modo migliore: subiremo i rovesci di pioggia soltanto di notte e nei momenti in cui siamo al riparo dei nostri camper; la famosa nuvola di Fantozzi per il nostro Convoy agisce al contrario, lasciandoci liberi di godere appieno i momenti di iniziative organizzate in comune.

Stante la relativa brevità della tappa ed al fine di consentire una più ampia partecipazione, la partenza avviene alle ore 9.30 precise di sabato 26 marzo dall'area di sosta spezzina con il solerte ausilio della Polizia Municipale che ha aiutato la lunga colonna di 23 au-

tocaravan ad immettersi agevolmente sul raccordo autostradale che ci porterà sul lungomare versiliano. Grazie alla precisa guida di Baldassini (non a caso conosciuto come "signor millimetro" dagli amici!) che si pone alla testa del convoy ed alla magistrale capacità di gestire le informazioni necessarie via CB da parte del "professionista" Bianchi non si registrerà il minimo intoppo in nessun tratto – per quanto difficile (strettezze; semafori continui; deviazioni impreviste; strade in ripidissima salita; ecc.) esso fosse. Splendido il colpo d'occhio per chi, come lo scrivente, chiudeva la lunga fila di bianchi mezzi a fari accesi!

Incredibile ma vero: in parecchi paesini, percorsi nelle loro strette

strade dai nostri ingombranti mezzi, non soltanto non registravamo alcuna manifestazione di fastidio ma, addirittura, abbiamo visto – noi che eravamo in fondo al convoglio – battere le mani in segno di ammirazione a molti cittadini che assistevano stupefatti alla lunga teoria di mezzi plein air!

Alle 11 il vice-questore dottor Manzo, in una improvvisata sosta poco prima di Viareggio, in qualità di dirigente la Polizia di Stato della Versilia, salutava personalmente tutti i partecipanti porgendo loro il benvenuto ed augurando buon viaggio.

L'entrata nella città di Lucca e l'arrivo nell'area di sosta a noi riservata dal Comune avvenivano con la preziosa scorta di un'auto